



**QUANDO LE PORTE  
DELLE CASE RESTERANNO  
DI NUOVO APERTE**

**una creazione**

also.known.as.

**testo**

Simone Corso

**dramaturg**

Jovana Malinarić

**con**

Carmelo Crisafulli

Paola Francesca Frasca

Francesco Roccasecca

**senza**

Annibale Pavone

**e con**

Simone Cammarata

Tobia Dal Corso Polzot

**collaborazioni**

Gabriele Anzaldi

Luca D'Arrigo

**con il sostegno di**

Comune di Patti

Fondazione Orestyadi

**produzione**

Nutrimenti Terrestri

## Sinossi

Nel maggio del 2019 Antonio Stano morirà all'ospedale di Taranto dopo aver passato giorni dentro casa senza sfamarsi. A Manduria, dove abitava, Antonio era chiamato "il Pazzo" e questo bastava a tutti gli altri per "collocarlo" all'interno della comunità, riducendone il suo ruolo, nei risvolti più tragici di questa vicenda, a quello d'oggetto del



giogo di un gruppo di giovani tra i 16 e i 22 anni che lo perseguitavano col fine di poter filmare e condividere su WhatsApp le loro azioni. Antonio, per sfuggire loro, si era chiuso dentro casa senza più mettere piede fuori.

**Quando le porte delle case resteranno di nuovo aperte** prende forma da questa vicenda senza volerne

tracciare la cronaca, ma cercando piuttosto di indagare le dinamiche sociali che la connotano: i beni di consumo e la cultura audiovisiva prima, i social poi, sono lentamente entrati a far parte di noi stessi, giovani e adulti, del modo in cui ci rapportiamo gli uni agli altri, col rischio pressante di marginalizzare il singolo dentro il proprio ego, chiuso dietro delle porte sbarrate a guardare il mondo da una realtà mediata, imparando a recitare un nuovo sé stesso.

## Note di regia

I mutamenti sociali che hanno coinvolto la nostra società dal primo dopoguerra sino ad oggi (con l'espandersi delle reti di comunicazione, i media sempre più presenti e aderenti al nostro quotidiano, il linguaggio pubblicitario che, col tempo, è andato via via a conformare significati e problematiche alle categorie della brevità e della semplificazione) hanno influito sull'acuirsi delle differenze sociali e sfibrato

i lacci che ricamano il tessuto della comunità cui ognuno di noi appartiene. Il potere dell'aver premia il singolo omologando, di contro, tutti, su una stessa scala di bisogni.



Nel mondo degli spett-attori, in cui continuamente guardiamo e produciamo contenuti, la creazione sceglie di mettere l'accento su questo cambiamento culturale della nostra epoca sullo sfondo di un conflitto generazionale che è in realtà illusorio. Imbastendo un dialogo tra scena e platea che tenta di far diventare l'evento teatrale un'occasione assembleare di confronto e creazione partecipata, oltre che di spettacolo, **Quando le porte delle case resteranno di nuovo aperte** crea dei ponti tra i mondi dei giovani e quelli degli adulti nel tentativo di proporre un discorso epurato da facili retoriche o giudizi morali.

## Foto di scena





## Rassegna stampa

Il linguaggio espressivo scelto dagli autori è quello di un teatro innovativo e diretto, che si muove con libertà sulla scena e interagisce col pubblico. Gli spettatori sono coinvolti nella rappresentazione, perché questa non è vista come tragedia di un singolo, né viene ridotta a mero episodio di cronaca nera. L'opera indaga, con sguardo tagliente e onesto, sul nostro lento sprofondare verso la perdita di un senso autentico di comunità.

Gli attori sulla scena mostrano gli effetti di una socialità falsa e disperata, che prolifera in un uso spasmodico degli strumenti di comunicazione. Il messaggio arriva a tutti noi, chiamati ogni giorno a fare delle scelte.

C. Semeraro, Bari Corriere, 26/09/2024

[https://bari.corriere.it/notizie/cultura-e-tempo-libero/24\\_settembre\\_26/manduria-la-terribile-storia-di-antonio-stano-e-della-baby-gang-diventa-un-opera-teatrale-in-scena-il-28-settembre-ab438345-e67d-4ea8-8f78-dc5c8beabx1k\\_amp.shtml](https://bari.corriere.it/notizie/cultura-e-tempo-libero/24_settembre_26/manduria-la-terribile-storia-di-antonio-stano-e-della-baby-gang-diventa-un-opera-teatrale-in-scena-il-28-settembre-ab438345-e67d-4ea8-8f78-dc5c8beabx1k_amp.shtml)

I tre protagonisti dello spettacolo (interpretati da Simone Cammarata, Carmelo Crisafulli, Paola Francesca Frasca) calamitano l'attenzione generale, atteggiandosi sul palco a mo' di giocolieri. Le scene dominate dalle loro bravate si svolgono anche in mezzo al pubblico, che viene coinvolto, provocato. [...] «Don't act, be» si legge sulla maglietta di Vera, un monito per barcamenarsi in un 'metaverso' dove non c'è più spazio per la verità, dove restare umani risulta un'utopia.

M.C. Cannavò, Osservatorio critico, 25/01/2023

<http://quasianonima.it/2023/01/25/i-nostri-nutrimentinperiferia/>

Pare che Corso voglia dire che con l'avvento dei Tablet dei social, degli smartphone, della multimedialità tout court, sia cambiato il mondo e le varie piattaforme a cominciare da Google e continuando con Facebook Instagram, TikTok etc...abbiano sostituito la comunicazione verbale e lo stare insieme. I ragazzi chattano con i loro cellulari anche a pochi metri di distanza uno dall'altro. Questo succede. Diventando ognuno

un mostro che voglia mettere in mostra il suo io, altrimenti è come se non esistesse. Allo stesso modo come quando in passato un fatto non pubblicato su un giornale era come se non fosse mai accaduto. Apparire. Questo il verbo imperante. Questo conta oggi. Se non appari non existi. Appaio dunque sono sostituisce il cartesiano cogito ergo sum.

G. Giacobbe, Sipario, 15/11/2022

<https://www.sipario.it/recensioniprosaq/item/14746-quando-le-porte-delle-case-resteranno-di-nuovo-aperte-di-simone-corso.html>

La scelta registica finale, di far interagire il pubblico, già di per sé assai coinvolto, con gli attori di scena, i brillanti Simone Cammarata, Carmelo Crisafulli e Paola Francesca Frasca – già segnalatisi per le impeccabili interpretazioni – è di certo stata premiante, al di là del valore indubbio della lodevole rappresentazione.

T. Siragusa, Tempostretto, 12/11/2022

<https://www.tempostretto.it/news/quando-le-porte-delle-case-resteranno-aperte-se-il-teatro-siamo-tutti-noi.html>

## **ELENCO REPLICHE**

24/07/2022 - Festival delle Orestidi di Gibellina - (TP)  
25/07/2022 - Tindari Festival - Patti (ME)  
06/11/2022 - Nutrimenti in Periferia - Messina  
26/05/2023 - InBox Festival - Siena  
20/02/2024 - Ex Macello - Fidenza (PR)  
23/02/2024 - Teatro Franco Parenti - Milano  
24/02/2024 - Teatro Franco Parenti - Milano  
25/02/2024 - Teatro Franco Parenti - Milano  
26/02/2024 - Teatro Franco Parenti - Milano  
26/02/2024 - Teatro Franco Parenti - Milano  
03/03/2024 - Teatro delle Forche - Massafra (TA)  
04/03/2024 - Teatro delle Forche - Massafra (TA)  
27/03/2024 - Teatro 7off - Roma  
28/03/2024 - Teatro 7off - Roma  
10/04/2024 - Teatro San Pietro - Caserta  
12/04/2024 - Spring Festival - Trieste  
21/05/2024 - ITS InCom - Busto Arsizio (VA)  
21/05/2024 - ITE Enrico Tosi - Busto Arsizio (VA)  
22/05/2024 - ITE Enrico Tosi - Busto Arsizio (VA)  
28/09/2024 - Palazzo Imperiali Filotico - Manduria (TA)

## **PREMI E RICONOSCIMENTI**

Semifinalista Premio Dante Cappelletti 2020

Finalista Borsa Anna Pancirolli 2022

Vincitore premio #cittàlaboratorio Orestiadi di Gibellina 2022

Premio Renato Palazzi Tindari Festival 2022

Finalista InBox 2023

Selezione Spring Festival Trieste 2024

## **LINK**

**TEASER**

**TRAILER**

**INTEGRALE**



**NUTRIMENTI  
TERRESTRI**